Imponente mobilitazione unitaria dopo la scomparsa del grande dirigente comunista

Da tutte le province porteranno a Roma l'estremo saluto dell'Italia a Togliatti

Ventimila lavoratori dall'Emilia – Decine di treni speciali e pullman dalla Toscana e da ogni parte del Paese
Delegazioni unitarie delle Amministrazioni provinciali, comunali, delle organizzazioni di massa e dei partiti

L'ondata di commozione che ha scosso il Paese per la morte del compagno Togliatti, va fin d'ora assumendo le dimensioni di un imponente movimento popolare senza precedenti. In tutte le regioni, per iniziativa spontanea di organizzazioni politiche e sindacali, di Amministrazioni locali e di vanno impetuosamente moltiplicando le manifestazion di corvanno impetuosamente moltiplicanlo le manifestazioni di cordoglio ed i preparativi per la partecipazione diretta ai funerali. In Emilia ed in Toscana, in particolare, si ha la testimonianza di questa eccezionale mobilitazione di popolo che si è tradotta nella raccolta di migliaia di firme, nella affissione di decine di migliaia di manifesti e nell'invio di un numero incalcolabile di telegrammi.

Si tratta sovente di manifestazioni unitarie di tutte le forze antifasciste e popolari. Da queste due regioni hanno annunciato la partecipazione ai funerali delegazioni del PSI e del PSIUP. Dalla sola Emilia si prevede l'afflusso a Roma di oltre 20 mila lavoratori. Da Bologna e da Firenze partiranno numerosi treni speciali.

Dalla Romagna e dall'Umbria giungeranno nella capitale non meno di 200 pullman. Così in ogni parte d'Italia, nei piccoli come nei grandi centri. E' uno di quegli irresistibili moti dell'animo popolare che è già una prova travolgente di affetto, di solidarietà umana e di forza politica.

Seguire le notizie che di ora in ora giungono dalle province è materialmente impossibile; la mole del materiale che si accumula sui tavoli della nostra redazione è semplicemente impressionante e dispiace essere costretti dalle ferree esigenze dello spazio a segnalare solo una parte, ed in modo necessariamente schematico, delle manifestazioni di partecipazione umana che si susseguono da tutte le parti.

Da SASSARI è partita una folta delegazione di operai e contadini di tutta la provincia: è quella che dovrà fare il viaggio più lungo e faticoso per giungere a Roma.

Cinquecento compagni partiranno da LA SPEZIA in un treno speciale che raccoglierà i partecipanti di tutta la Liguria. A LUCCA sono stati prenotati pullman che recheranno nella capitale, tra gli altri, delegati della CdL e dell'ANPI con le relative bandiere. I sindaci dei comuni democratici della provincia di AREZZO parteciperanno ai funerali con i gonfaloni e si fregeranno della fascia tricolore, mentre le organizzazioni di partito vanno raccogliendo le adesioni per la prenotazione di pullman: sono già dieci quelli tenuti a disposizione per la partenza.

A CUNEO messaggi di cordoglio di centinaia di turisti di diverse località e fedi religiose (francesi, olandesi, tedeschi, austriaci, belgi, israeliti) sono stati inviati alla Federazione comunista; la Federazione del PSI invierà una propria delegazione ai funerali. Da PARMA giungeranno oltre 600 cittadini in treno speciale e delegazioni unitarie della Aministrazione provinciale e della Giunta comunale di Parma, oltre a 22 sindaci della Provincia con gonfaloni e fascia tricolore. Delegazioni ufficiali invieranno anche le cooperative, la CdL e l'Amministrazione delle aziende municipalizzate.

Sei sindaci e delegazioni della CdL e dei partiti di sinistra proverranno da BIELLA, mentre un treno speciale raccoglierà le delegazioni di TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO e AOSTA, guidate da dirigenti del PCI, del PSI e del PSIUP, mentre numerose Commissioni interne hanno aderito alle onoranze per Togliatti. La delegazione di Como ha raggiunto ieri sera le 120 persone, mentre telegrammi di esponenti politici locali di ogni tendenza si ammucchiano nella sede della federazione comasca.

Da MODENA è annunciata la partecipazione ai funerali di 2.500 persone di cui 1000 in treno speciale ed i rimanenti con pullman e mezzi privati, oltre a 30 sindaci della provincia con fascia tricolore nonchè delegazioni del PCI, del PSI, del PSIUP, del Comune, della Amministrazione provinciale, della CdL, delle cooperative. Saranno presenti 150 bandiere del Partito e della FGCI e dieci corone. Le CdL ha invitato i lavoratori a sospendere brevemente il lavoro in segno di lutto: ha aderito ufficialmente la UIL.

Da FERRARA sono previste delegazioni del PCI, della FGCI, del Comune, della Amministrazione provinciale e dei 20 comuni diretti dalle sinistre che recheranno i rispettivi gonfaloni; altre delegazioni unitarie saranno formate dalla CdL, dall'UDI e dalle cooperative. Partiranno altre due dozzine di pullman e una cinquantina di auto; numerose le corone; sono previste sospensioni dal lavoro. Numerose delegazioni partiranno anche da FORLI': della CdL, delle cooperative, del PSIUP, della Provincia nonchè i sindaci di una quindicina di Comuni.

Da PIACENZA è prevista la partenza di oltre 150 persone e di delegazioni del PSIUP e delle Cooperative; dodici Comuni invieranno il proprio gonfalone. La Camera del Lavoro ha invitato i lavoratori a sospendere il lavoro per 5 minuti in segno di lutto. La UIL ha aderito.

A REGGIO EMILIA i 33 comuni democratici invieranno le loro delegazioni. Il partito e la FGCI invieranno delegazioni di oltre 3000 persone. Anche numerose sezioni del PSI e del PSIUP invieranno le proprie delegazioni.

Torino: ricordi indelebili

TORINO, 23

Un lungo treno di operai, donne, giovani, studenti, intellettuali, lunedì sera lascerà la stazione di Porta Nuova diretto a Roma: saranno parecchie centinaia i torinesi che si recheranno in rappresentanza di tutta la città a porgere l'estremo saluto al compagno Togliatti. Da tutto il Piemonte continuano intanto a pervenire segnalazioni di delegazioni ufficiali di sindaci e assessori comunali che partiranno alla volta della capitale. Fra le decine e decine di delegazioni delle fabbriche, quelle della Pirelli, della RIV, dell'AEM, dell'Italgas, dell'ATM, della Michelin, della FIAT Mirafiori, dell'Olivetti, della Chatillon, dell'ACT, dell'Amministrazione civica. Interverranno pure ai funerali, per esprimervi il lutto di tutti i lavoratori torinesi e della regione, rappresentanze dell'Alleanza dei contadini, della Camera del lavoro di Torino e dei sindacati di categoria, delle federazioni provinciali del PSI e del PSIUP.

Una parte della vita di Togliatti e della nostra storia è stata consumata e scritta proprio nella nostra città, nella sede dell'*Ordine nuovo* di via Arcivescovado, nelle soffitte di piazza Carlina, sulle piazze, nei quartieri operai, sui viali del parco Michelotti lungo il Po. Qui Togliatti giovane intellettuale, a fianco di Gramsci, operò alla testa del gruppo dell'*Ordine nuovo* che doveva dare vita nel '21 al Partito comunista d'Italia.

Presso la nostra redazione abbiamo incontrato tre di quei «vecchi» militanti venuti a *l'Unità* per esprimere il loro dolore per la morte di Togliatti e perchè ricordassimo ai lettori, ai compagni, ai giovani quegli anni di lotta politica e sociale. Giovanni Carsano (Giuanun) condannato dal tribunale speciale a 21 anni di carcere, Antonio Oberti (Tunin) condannato a 10 anni, Battista Santhià (Batista) condannato a 8 anni, furono con Togliatti e Gramsci in tutto quel periodo, dal tempo dell'occupazione delle fabbriche, agli anni durissimi del dopo guerra e dell'avvento del fascismo.

Malgrado il periodo feriale (le fabbriche, soprattutto i grandi complessi, riapriranno soltanto alla fine del mese) migliaia di torinesi si sono già recati presso la nostra federazione per porre la loro firma sul registro sistemato di fronte alla sede di corso Francia. Molti i giovani, studenti ed operai, che avevano conosciuto Togliatti nel corso delle grandi manifestazioni popolari di questi ultimi anni, durante l'ultima campagna elettorale del '63 e, in particolare gli studenti, nelle due lezioni tenute una al teatro Alfieri e l'altra alla Galleria d'arte moderna rispettivamente per il corso «Trent'anni di storia» (testimonianza di Togliatti sul governo di Salerno la cui registrazione sta per essere edita in un disco a cura di Franco Antonicelli) e per il corso «Il Risorgimento e noi». Togliatti per il secondo ciclo aveva svolto il tema: «La partecipazione popolare alle lotte del Risorgimento».

Altre due importanti conferenze tenne Togliatti a Torino e vivo è il ricordo di esse tra le personalità del mondo culturale ed universitario: quella su Gramsci, svolta nell'Aula Magna della Facoltà di legge, e quella su Giolitti.

Perugia: più di 50 autobus a Roma

PERUGIA, 23

In tutti i centri piccoli e grandi della provincia si susseguono le manifestazioni di solidarietà verso il nostro partito. Sui registri della Federazione e delle sezioni — che rimangono aperte ininterrottamente giorno e notte — sono state apposte migliaia e migliaia di firme di operai, studenti, semplici cittadini, stranieri. Talvolta dediche commosse di vecchi antifascisti testimoniano la stima e l'affetto che i perugini nutrono per il compagno Togliatti. Commovente è stato il gesto di una bambina della età di otto-nove anni che ha chiesto di poter firmare per sè e per la sua mamma; poi ha deposto davanti alla immagine di Togliatti un piccolo vaso di fiori rossi. Significativo l'atteggiamento dei giovani che, in gran numero, per la prima volta si avvicinano al nostro partito scrivendo i loro nomi sui registri.

Manifesti di cordoglio dei partiti, della Giunte comunale e provinciale, dell'ANPI, della CGIL e del Consiglio federativo della Resistenza, listano a lutto tutta Perugia. Dal capoluogo e da tutti i centri della provincia numerosi pullman carichi di lavoratori partiranno martedì mattina per partecipare ai funerali di Togliatti: otto dai comuni alto-tiberini, sette dal Castiglionese, 13 dai comuni della valle del Tevere, sei da Perugia e altri dai comuni e dalla periferia. In tutto, più di cinquanta autobus che si troveranno a Narni Scalo verso le 1 del mattino, per proseguire poi verso Roma. Nutrita si annuncia anche la partecipazione di delegazioni ufficiali dei partiti socialisti e dei Comuni.

Palermo: oltre mille dalla Sicilia

PALERMO, 23.

Saranno più di mille i siciliani che parteciperanno alle esequie del compagno Togliatti. Per consentire ad un sì gran numero di persone di raggiungere Roma, i Compartimenti ferroviari di Palermo e di Catania hanno deciso di costituire convogli speciali agganciati ai direttissimi in partenza lunedì sera: l'«Alitalia» raddoppierà i voli Palermo-Roma in partenza martedì. Altre delegazioni partiranno con le motonavi per Napoli mentre altri — è il caso di tutti i delegati di Ragusa — raggiungeranno Roma con automobili e pullman.

Le Camere del lavoro dei capoluoghi come pure le organizzazioni provinciali dell'Alleanza contadini, della Lega cooperative, dell'UDI, ecc., hanno costituito delegazioni unitarie delle quali fanno parte esponenti di primo piano del PSI e del PSIUP. Da Palermo partirà anche una rappresentanza dei grandi cantieri navali (dove il lavoro verrà sospeso per mezz'ora durante i funerali), mentre da Enna è annunciata una delegazione ufficiale del PSIUP. Da Palermo partiranno anche i compagni Oreste Gianferrara e Michele Sala, fondatori del partito.

Sono già una trentina, inoltre, le Amministrazioni comunali che hanno preannunciato l'invio di delegazioni ufficiali con i gonfaloni: Scicli e Comiso (provincia di Ragusa); Mazzarino, Marianopoli, Campofranco, Resuttano, Sommadino (Caltanissetta); Pietrapersia, Assoro, Racalmuto (Enna); Nizza, Pace del Mela, Capizzi (Messina); Raffadali, Menfi, Sambuca, Sciacca (la delegazione sarà guidata dal sindaco socialista compagno La Torre), Santa Margherita, Lucca, Villafranca (Agrigento); Piana degli Albanesi (Palermo); Marsala, Santa Ninfa, San Vito lo Capo (Trapani); Sortino (Siracusa); San Cono, Mirabella, Ramacca, Misterbianco (Catania). In tutti questi centri è già stato proclamato il lutto cittadino.

Nuove astensioni dal lavoro in segno di lutto sono state annunciate intanto per martedì pomeriggio: nelle aziende metalmeccaniche di Palermo; nei bacini minerari di Enna e di Agrigento; nei cantieri edili; nelle zone industriali di Catania, Milazzo, Gela, Siracusa; in tutta la provincia di Caltanissetta.

Della commozione e del cordoglio unanimi nell'isola sono testimonianza particolarmente estesa i messaggi che continuano a pervenire da parte delle organizzazioni e di singoli compagni del PSI. A Catania e a Siracusa le Federazioni socialiste hanno preso parte al lutto lanciando alle popolazioni delle due province manifesti listati a nero; a Palermo la Federazione del PSI ha esposto la bandiera abbrunata.

Tra i tanti messaggi di cordoglio vi sono quelli del *leader* del Partito cristiano-sociale autonomista on. Corrao (che ricorda la lunga e preziosa opera di Togliatti in difesa dell'autonomia siciliana), dell'associazione provinciale della stampa di Palermo e della presidenza dell'organismo rappresentativo universitario palermitano. La presidenza dell'Assemblea regionale ha confermato ufficialmente che la seduta del Parlamento siciliano, già prevista per martedì pomeriggio, è stata rinviata in segno di lutto a giovedì quando, in apertura, verrà ufficialmente commemorata la figura del compagno Togliatti.

Grosseto: imponente partecipazione

GROSSETO, 23

Un'imponente commemorazione ha avuto luogo, questa mattina, al Teatro degli Industri, per ricordare l'alta figura del compagno Togliatti. Nello sfondo, contornata da un lungo drappo rosso, una scritta: «Nel PCI vive oggi e vivrà sempre l'insegnamento di Palmiro Togliatti».

Facevano ala alla presidenza le bandiere abbrunate di molte sezioni della provincia.

Il compagno Ivo Faenzi, vice segretario della federazione, dopo aver chiamato alla presidenza il senatore Velio Spano, membro del Comitato Centrale; l'on. Marino Magnani, fondatore del PCI a Grosseto; i membri del Comitato federale e della Commissione federale di controllo, della segreteria della FGCI e i rappresentanti del PSI e del PSIUP, ha invitato i presenti ad un minuto di raccoglimento.

Dopo il saluto di cordoglio portato dal segretario provinciale del PSI, compagno Benvenuti, e dal segretario provinciale del PSIUP, compagno Biagini, ha preso la parola il segretario della Federazione compagno Fusi. Infine al senatore Velio Spano è toccato il compito di tracciare i momenti essenziali della vita, del pensiero e dell'azione del grande scomparso. Nel corso della manifestazione è stato annunciato che la sezione «Centro» di città ha deciso di chiamarsi da ora in avanti «Palmiro Togliatti».

Mentre continua il pellegrinaggio alla nostra sede e giungono decine e decine di telegrammi, già si preannuncia la partecipazione — tra pullman, macchine e treno — di oltre 1500 grossetani ai funerali.

Genova: due treni speciali

GENOVA, 23

Prima ancora che in città, la dolorosa notizia della scomparsa del compagno Togliatti si sparse venerdì nel porto.

Da una calata all'altra, sotto bordo alle navi, nei bacini, la notizia si sparse in un baleno: in molti punti il lavoro si fermò per un momento di raccoglimento. Partirono i primi telegrammi, e furono i primi a giungere a Roma a mano a mano che il lavoro finiva i compagni venivano poi in Federazione a chiedere, a proporre, a ricordare.

Accanto ai portuali c'erano gli operai, gli intellettuali i compagni di tutte le sezioni e degli organismi di massa. Il momento di dolorosa commozione, presente in tutti, si traduceva in una intensa attività, politica ed organizzativa. Occorreva fra l'altro predisporre i mezzi di trasporto per le migliaia di genovesi che continuavano a chiedere di partecipare ai funerali.

Entro questa mattina c'erano già tante adesioni da costringere la Federazione a predisporre, in accordo con le Ferrovie dello Stato, due treni speciali che partiranno nelle prime ore della mattinata di martedì alla volta di Roma. Il partito, nel suo complesso, ha reagito alla scomparsa del compagno Togliatti con una ventata di commossa energia.

Impossibile fare un elenco dei telegrammi e delle telefonate giunte in queste ore. Ne vogliamo citare solo uno, quello del sindaco e del vice sindaco di un paesino dell'Alta Valpolcevera, Sant'Olcese: «Interpreti sentimenti cordoglio della popolazione per scomparsa compagno Palmiro Togliatti difensore classe operaia ricordiamo sua presenza in questo comune nel lontano 1926, in occasione Congresso del Partito».

Bologna: tutta la città si fermerà

BOLOGNA, 23

Tutta la città porta i segni del lutto. Il nome di Togliatti che tante volte aveva fatto spicco sui manifesti da cui veniva annunciata la sua venuta a Bologna per uno dei suoi molti incontri col popolo bolognese — incontri che hanno sempre coinciso con le più grandi, appassionate e vittoriose battaglie democratiche: dai comizi per la Costituente alle ultime elezioni politiche, fino alla Conferenza di Partito che egli presiedette appena quattro mesi or sono — adesso richiama l'occhio dovunque, dai muri delle case, tra le linee nere che circoscrivono l'annuncio della sua morte dato ai compagni, ai lavoratori, ai cittadini. Sono i manifesti del comitato federale del PCI, della Camera del Lavoro, delle pubbliche amministrazioni popolari.

Migliaia e migliaia di persone di tutte le condizioni sociali, uomini e donne, vecchi e giovani, fin dal primissimo annuncio della morte di Togliatti, hanno incominciato ad affluire alle sedi del nostro Partito, in Federazione, nelle sezioni, nelle Case del Popolo, per scrivere il proprio nome sui registri che dovunque sono stati preparati, tra bandiere rosse e tricolori a lutto.

Il treno speciale per Roma che la Federazione comunista bolognese ha organizzato per martedì, porterà certo una gran folla di compagni. Oltre al treno sono previsti solo per ora almeno 30 pullman e centinaia di auto private. Ma non sarà che una piccola rappresentanza di tutti coloro che vorrebbero esserci. Interprete di questo unanime desiderio di partecipazione al lutto che è di tutto il movimento operaio e popolare italiano e mondiale, si è fatta anche la Camera del Lavoro, la quale ha invitato i lavoratori a sospendere l'attività produttiva, con le forme che essi stessi decideranno, il pomeriggio di martedì, mentre a Roma si svolgeranno le esequie del Capo del nostro Partito.

I compagni dirigenti che rappresenteranno ai funerali i comunisti bolognesi, porteranno a Roma gli albi con le firme raccolte in questi giorni, scritte dalle moltitudini di persone che in pellegrinaggio ininterrotto affluiscono alle sedi del Partito.

Brindisi: pellegrinaggio per firmare

BRINDISI, 23.

Si susseguono le manifestazioni di cordoglio da parte di operai, contadini, giovani e di personalità pubbliche e politiche. Accanto ai manifesti della Direzione del PCI, della FGCI, della Federazione, delle sezioni di partito, si sono aggiunti quelli della Federazione del PSI, della CGIL, della Lega delle cooperative. Una delegazione di sindacalisti della CGIL, guidata dal segretario compagno D'Aloisio, si è recata in Federazione ad esprimere il proprio cordoglio.

A Latiano, Francavilla, Ostuni, Fasano, Brindisi, San Pietro, Cellino, San Pancrazio, Ceglie, dove ieri sera si sono ripetute imponenti assemblee, le firme apposte sui registri esposti agli ingressi sono ormai diverse migliaia. A Carovigno ieri sera era un vero e proprio pellegrinaggio.

Da ogni parte della provincia continuano a pervenire telefonate, messaggi, telegrammi. Hanno telegrafato tra gli altri il sindaco DC di Brindisi avv. Bruno, il sindaco DC di Ostuni prof. Ciracci, il presidente dell'Ente Provinciale del Turismo dottor Rolandi, il segretario provinciale del PSI dottor Capone, il segretario provinciale del PSIUP Moncegli, il presidente della Fondazione Melli prof. Cariddi, la segreteria della UIL, l'INCA, il sindacato chimici e, per la Lega cooperative, Di Giulio, Marinazzo e Spinosa.

Centinaia e centinaia di compagni e lavoratori saranno presenti martedì a Roma.

Livorno: rioni interi addobbati a lutto

LIVORNO, 23.

La Federazione del PCI, addobbata di fiori e di bandiere, è continuamente affollata di compagni e cittadini. Centinaia e centinaia le firme apposte su due grandi album sistemati nell'atrio dove a una parete è appeso un quadro del compagno Togliatti circondato da una corona di fiori. Ai lati dell'ingresso due grossi manifesti con l'effige del compagno scomparso, dove una mano ignota ha deposto un mazzo di garofani rossi. Nei rioni popolari le manifestazioni di spontaneo cordoglio sono andate ingrossando sempre più. «Sciangai» appare addirittura trasformata. Nella piazza principale è stato appeso un grosso quadro raffigurante il compagno Togliatti attorniato da uno stuolo di bandiere rosse. La quasi totalità dei balconi è stata adornata da drappi rossi. Così anche in altri rioni: S. Marco, Pontino, Corea, Fiorentina, Venezia, Borgo Cappuccini, Le Sorgenti, La Rosa.

A Piombino sarà tenuta lunedì una commemorazione dello scomparso. Il Consiglio provinciale, che è convocato per le 18 di lunedì, si riunirà normalmente per poi sospendere la seduta che sarà ripresa alle ore 21 per la commemorazione ufficiale del compagno Togliatti e per essere rimandata a data da destinarsi. I comitati direttivi delle sezioni di La Rosa e Venezia hanno deciso di chiamare le loro sedi col nome di Palmiro Togliatti.

Da più parti continuano a pervenire telegrammi di cordoglio. Hanno telegrafato tra gli altri il presidente dell'Amministrazione provinciale prof. Torrigiani; Calafati e Salvini (artigiani), Barbiero (PSDI), Bianchi per i giovani socialisti, l'avv. Gabba, l'Ente provinciale turismo.

La Camera del lavoro ha invitato tutti i lavoratori a sospendere il lavoro dalle 16.30 alle 16.40 di martedì. Alla Ferrobeton di Piombino si è avuta ieri un'astensione di due ore in segno di lutto, mentre nel cantiere Ansaldo il lavoro è stato sospeso per dieci minuti, così come all'Amministrazione provinciale. Anche trasportatori e facchini hanno sospeso il lavoro. Un treno speciale porterà a Roma oltre 500 compagni. Dal cantiere Ansaldo è prevista una delegazione di circa 80 compagni, mentre in altre sezioni (Montenero, Ardenza, Porto, Venezia e Salviano) si stanno organizzando carovane di auto e pullman. Altri pullman partiranno da Cecina, Bibbona, Castagneto, Vada, Bisignano.

Venezia: fermo il porto martedì

VENEZIA, 23

I lavoratori portuali abbandoneranno le banchine alle 16 in punto di martedì, facendo durare la fermata sino a tarda sera in segno di cordoglio. Domani pomeriggio partiranno per Roma le delegazioni di compagni e cittadini che parteciperanno ai funerali. Si calcola che la sola delegazione ufficiale della Federazione di Venezia sarà composta di oltre cento persone tra dirigenti, responsabili politici e semplici compagni.

Continuano a pervenire in Federazione numerose attestazioni di cordoglio e solidarietà. Sui registri che si trovano nell'atrio della sede hanno apposto le firme tra l'altro il dott. Marino Cortese, delegato provinciale del movimento giovanile DC; il presidente dell'Associazione goliardica Veneziana Piero Borghini e i responsabili della Federazione giovanile socialista.

Cinquemila partiranno da Firenze

FIRENZE, 23.

Almeno cinquemila fiorentini saranno presenti assieme alla rappresentanza del Comune e della Provincia ai funerali del compagno Palmiro Togliatti. I rappresentanti di tutte le sezioni del partito, delle organizzazioni democratiche converranno a Roma con le loro bandiere abbrunate.

Sarà presente anche la delegazione della Camera Confederale del Lavoro, composta dai dirigenti camerali e dai dirigenti dei sindacati di categoria, con il gonfalone e le bandiere sindacali. Un comunicato emesso in proposito informa che i lavoratori, i quali intendano partecipare alle esequie, possono richiedere un permesso speciale alla ditta nella quale prestano la loro attività. A questo proposito la segreteria della Camera Confederale del Lavoro ha preso contatto con la associazione industriali la quale ha assicurato, che non verranno frapposti ostacoli per i permessi che verranno richiesti.

Continua in tutta la città il plebiscito di cordoglio per la morte del compagno Palmiro Togliatti.

In tutte le sezioni del partito, nelle Case del Popolo, nelle sedi delle organizzazioni democratiche, migliaia di cittadini hanno voluto testimoniare con la loro calda presenza il dolore per la perdita dell'uomo, del dirigente, che per oltre 50 anni ha guidato le lotte per la emancipazione delle classi lavoratrici. Telegrammi e messaggi da parte di organizzazioni, di enti, di personalità, o di semplici cittadini, continuano a giungere a decine. Segnaliamo i telegramma della Lega dei comuni democratici, della Federazione fiorentina del PSDI, di Lamberto Bennati presidente provinciale del «LAMNIC», del prof. Nicola Pinto, presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari.

Napoli: silenzio nelle fabbriche

NAPOLI, 23

I comunisti napoletani si preparano a dare l'ultimo commosso saluto al compagno Palmiro Togliatti. Nelle sezioni della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei pullmans e delle macchine che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nelle sedi sezionali per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti alle esequie del grande scomparso.

Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati già quaranta pullmans, di cui otto della FGCI. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni che partiranno da Pomigliano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggiomarino Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugnano, S. Antimo, Pozzuoli (che ha organizzato due pullmans), Portici, Resina, Torre del Greco, Boscotrecase, Torre Annunziata, Castellammare (anche qui sono stati organizzati due pullmans).

Decine di sezioni (tra cui Caivano, INA-Casa di Secondigliano, Fuorigrotta, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugnano, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche macchine.

Intanto continuano a pervenire centinaia di telegrammi che esprimono il cordoglio per la morte del compagno Togliatti; mentre le sedi del nostro partito sono invase da migliaia di persone — molti anche i turisti stranieri — che appongono la loro firma sui registri. In tutte le fabbriche delle città di Castellammare, Torre Annunziata e Pozzuoli è stato osservato, in segno di lutto, qualche minuto di silenzio.

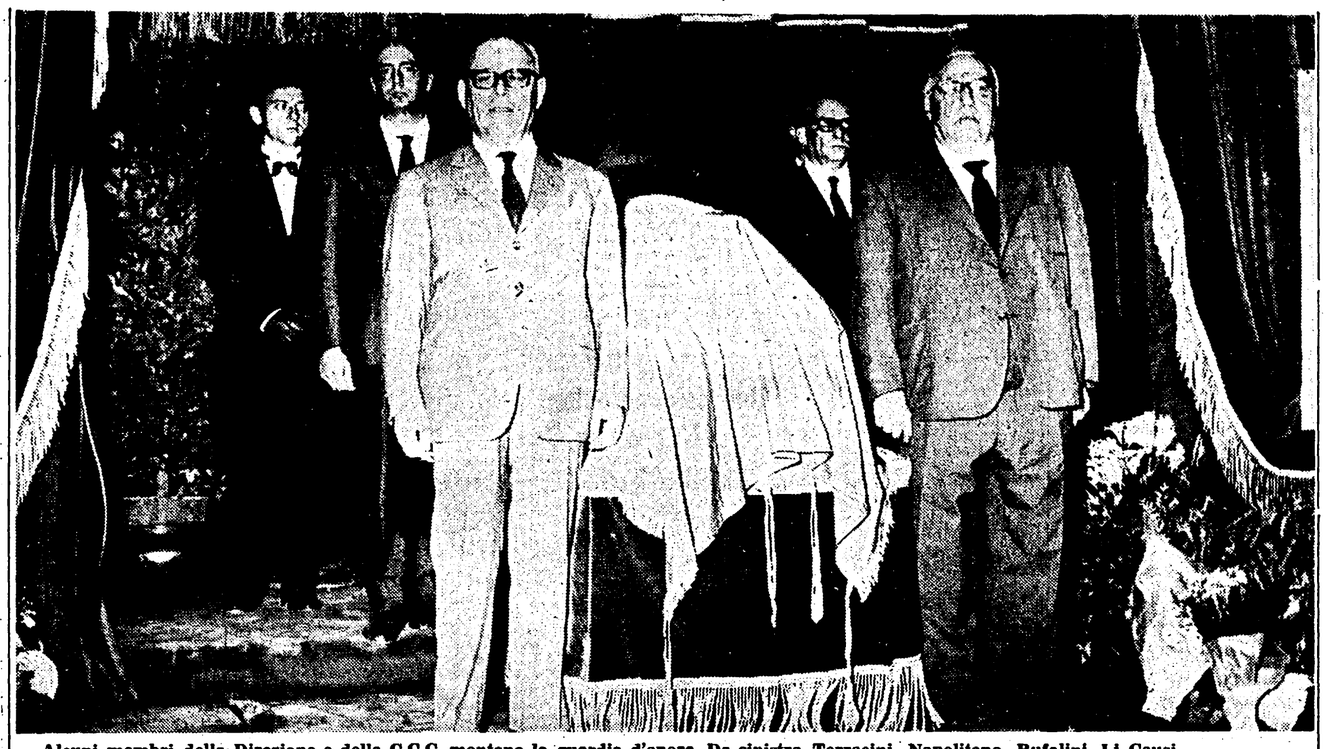
Viterbo: pullman da tutta la provincia

VITERBO, 23.

Lavoratori, democratici ed uomini di cultura continuano ad esprimere la solidarietà e la commozione per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti. Nella sezione «Antonio Gramsci» di Viterbo sono ormai innumerevoli le attestazioni di dolore rilasciate da compagni e cittadini, che hanno apposto la propria firma nel registro esposto presso il salone della sezione. Nelle altre sezioni della provincia, aperte ininterrottamente, continua il pellegrinaggio dei lavoratori e cittadini che recano la loro testimonianza di affetto.

Il segretario della Democrazia cristiana, avvocato Gastone Filippi, ha indirizzato alla Federazione del PCI un telegramma di partecipazione al grave lutto. Tra gli altri, hanno telegrafato il segretario provinciale del PRI, professor Agostino Grattarola; il professor Paolo Polo; il dottor Xerri De Caro. A Viterbo, la Federazione del PSIUP ha redatto un manifesto in cui si esprime il dolore e la solidarietà dei compagni socialisti unitari.

Si prevede una grande partecipazione popolare da tutta la provincia ai funerali. Sino a questo momento sono stati prenotati oltre venti pullman che raccoglieranno delegazioni da tutti i paesi.



Alcuni membri della Direzione e della C.C.C. montano la guardia d'onore. Da sinistra Terracini, Napolitano, Bufalini, Li Causi

Ragazze della FGCI accanto al feretro per il loro turno di guardia